



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA E LA BASILICATA
 UFFICIO DELLA CONTABILITA'

Settore: *Beni e Servizi, Casermaggio, Vestiario, Armamento e Automezzi.
 Competenze e Indennità al Personale*

@Prot. n. 9582/UC
 circolare n° 03/2016

Bari, 17 MAR. 2016

Alle Direzioni degli II. PP.
 di Puglia e Basilicata

LORO SEDI

Oggetto: modalità di pagamento delle spese di missione.

Da un riesame del disposto normativo (art. 346 del R.D. del 23.05.1924 n. 827) che disciplina le modalità dei pagamenti a favore dei creditori, di recente richiamato da Ispettori di Finanza del M.E.F. in verifica presso i Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti.

La norma, in generale, disciplina i pagamenti a creditori, sicuramente applicabile nei confronti di ditte e imprese private alle quali riconoscere il corrispettivo di una prestazione per fornitura di beni e/o servizi.

Nel caso di anticipo delle spese di missione al personale comandato in servizio fuori sede, questo Ufficio ritiene che tali previsioni normative non possano trovare applicazione per la peculiarità del servizio stesso, disciplinato da uno specifico istituto giuridico previsto nella normativa sulle missioni e nella normativa contrattuale del Comparto Sicurezza.

Si pensi, per esempio, al personale di Polizia Penitenziaria impiegato quotidianamente nella traduzione dei detenuti.

In tal caso, attesa la esigenza di assicurare tempestivamente le risorse necessarie allo svolgimento di un servizio istituzionale, il Funzionario Delegato è autorizzato a corrispondere il dovuto per contanti. Pertanto, le precedenti disposizioni impartite da questo Provveditorato sono da intendersi modificate.

Diversamente, per il saldo delle spese e delle indennità spettanti, da corrispondersi al termine della missione, resta inteso che le stesse devono essere riconosciute nei limiti temporali previsti e secondo altre modalità di pagamento, quali ordinativo di spesa o bonifico bancario/postale.

Al fine di ottemperare secondo le presenti indicazioni, ciascuna Direzione è invitata a far conoscere l'eventuale variazione per contanti da apportarsi a cura dello scrivente sull'O.A. già a disposizione di ciascuna sede di servizio per il corrente esercizio finanziario.

Il Provveditore
 Carmelo CANTONE